

ddFREE

- DESIGN DIFFUSION NEWS
- ARCHITETTURA
- ARTE
- FASHION
- CITY INVADERS

07



RUGGERO ROSFER E SHAOKUN

IL GENIO / GENERAZIONE 10

ADRIAN ROVERO / TOKUJIN YOSHIOKA

MILANO CHE CAMBIA : ZONA MACIACHINI

DESIGN PRIVÉ BY WYBOROWA EXQUISITE

OGGETTI VIVENTI BIO JEWELLERY





1



2



3



4



5



6



7



8



9

1. Lampada Elica/
Martinelli Luce by Brian
Sironi
2. Poltrona Flexor by
Arik Ben Simhon (ph. Ori
Ackerman)
3. Speaker Squeezophone
360°/Kenwool by Claudio
Colucci
4. Clash Lounge Clash/
Martela by Samuli
Naamanka
5. Collezione Standard by
Philippe Malouin
6. Lampada Filament
Spring by Janne Kytta
7. Chaise longue
collezione Cellular by
John Alfredo Harris
8. Libreria Ciclo/Driade by
Jonathan Olivares
9. Rib Chair/Dark by
Alexander Lervik
10. Tavolo Crow by
Sander Mulder (ph.
Niels van Veen & Sander
Mulder)
11. Lampada Wing/Zero
by Monica Förster

8

A PIÙ VOCI



TXT > Ester Pirotta
16.293 caratteri
2.525 parole



10



11

LA PAROLA AI GIOVANI TALENTI

ERA STATO DEFINITO "IL SALONE DELLA CRISI" E LE ASPETTATIVE ERANO TUTT'ALTRO CHE INCORAGGIANTI. MA LA 48^A EDIZIONE DEL SALONE INTERNAZIONALE DEL MOBILE DI MILANO CI HA SORPRESO REGISTRANDO UN BILANCIO RECORD IN TERMINI DI PRESENZE, TRA OPERATORI, STAMPA E PUBBLICO. SIA IN FIERA CHE IN CITTÀ, NELLE LOCATION DEL FUORISALONE L'ATMOSFERA ERA COME SEMPRE ELETTRIZZANTE E LE PROPOSTE ASSOLUTAMENTE SODDISFACENTI, A DETTA DEI NUMEROSISSIMI VISITATORI. COSA NE PENSANO I PROTAGONISTI DELLA DESIGN WEEK MILANESE? ABBIAMO INTERVISTATO I NUOVI TALENTI, NON I GRANDI NOMI, NON GLI ASPIRANTI DESIGNER, MA QUELL'AMPIA FASCIA DI BRAVI PROGETTISTI CHE HA PROPOSTO PRODOTTI DI GRANDE QUALITÀ E BUON DESIGN... A VOLTE AUTOPRODUCENDOSI

SANDER MULDER

DESIGNER E PRODUTTORE OLANDESE (VELDHOVEN)



CHE ARIA SI RESPIRAVA IN QUESTO SALONE 2009?

Nonostante la difficile situazione economica che ha limitato la presenza di aziende medio/piccole olandesi e non, c'è stata una buona affluenza di pubblico. La differenza rispetto al passato è che prima molte persone acquistavano i prodotti con una certa disinvoltura, ora chiedono informazioni e si dimostrano interessati ma rimandano l'acquisto a tempi migliori.



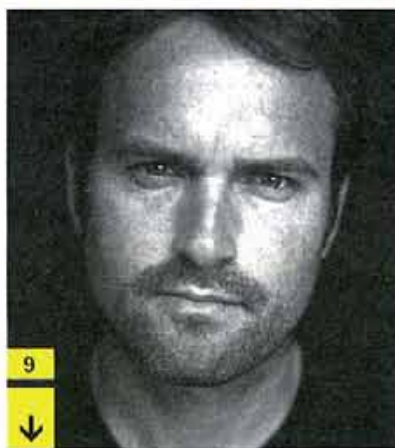
QUALE PRODOTTO HAI PRESENTATO?

Sono designer e produttore, convinto sostenitore che un buon progetto possa esistere solo se in simbiosi con una buona esecuzione; solo in questo modo può diventare un prodotto di design di qualità. Prediligo produrre serie limitate di ottima qualità, che vendo direttamente in tutto il mondo. Tra gli oggetti che ho presentato a questo Salone, segnalo il tavolo *Crow* dalla struttura archetipa e il vaso *Voronoj*, la cui forma sintetizza il processo di fabbricazione utilizzato per produrlo.



COME APPARE MILANO DURANTE LA DESIGN WEEK? L'HAI TROVATA ACCOGLIENTE?

Non è la bellezza di Milano che mi attrae, bensì il suo ruolo attivo nel mondo del design. È comunque una città da guardare attentamente e da scoprire, perché nasconde cortili e angoli molto affascinanti. Le persone sono amichevoli, tranne quando sono al volante!



ALEXANDER LERVIK

DESIGNER SVEDESE (STOCOLMA)



CHE ARIA SI RESPIRAVA IN QUESTO SALONE 2009?

Ho la sensazione che ci siano stati meno affluenza e meno prodotti nuovi, ma l'atmosfera era come sempre fantastica. Inoltre, è incoraggiante constatare che, nonostante il momento economico difficile, siamo riusciti a ottenere un buon risultato in termini di vendite, il che denota un apprezzamento della qualità dei prodotti presentati. La mia impressione è completamente positiva, le aspettative sono state ampiamente superate.



QUALE PRODOTTO HAI PRESENTATO?

Ho presentato *T1000* e *Shadow Lamp*, due nuove lampade per l'azienda belga Dark e Rib Chair, una nuova sedia per Johanson Design. Inoltre ho esposto alcuni prodotti non nuovi ma comunque inediti per Milano, come la *RedChair* e il candeliere *Shadow* per Gallerie Pascale, l'altalena luminosa *Light Swing* per SAAS, e la maniglia luminosa *Brighthandle*.



COME APPARE MILANO DURANTE LA DESIGN WEEK? L'HAI TROVATA ACCOGLIENTE?

Amo Milano! E mi sembra che di anno in anno stia diventando più sicura e amichevole. È una sensazione unica camminare per le strade la notte, visitando le esposizioni, mangiando ottimo cibo e bevendo una birra, mentre si chiacchiera piacevolmente con amici e colleghi.

BRIAN SIRONI

DESIGNER ITALIANO



CHE ARIA SI RESPIRAVA IN QUESTO SALONE 2009?

Le premesse non erano buone ed effettivamente alcune aziende hanno presentato un numero ridotto di prodotti rispetto agli anni scorsi, e alcuni spazi espositivi sono rimasti vuoti o svenduti all'ultimo minuto. Tuttavia, non penso che l'atmosfera generale del Salone 2009 ne abbia risentito; si respirava un'aria di ottimismo e una volontà di reagire. Le aziende più importanti hanno comunque investito in ricerca e creatività, tenendo un profilo alto e ostentando ottimismo, che secondo le loro previsioni verrà ripagato. Si dice che i momenti di crisi possano trasformarsi in opportunità, questo avviene se si mantiene una visione lungimirante e non si smette di investire in progetti promettenti, pur riducendone i numeri.



QUALE PRODOTTO HAI PRESENTATO?

All'EuroLuce ho presentato *Elica*, una lampada da tavolo a Led prodotta da Martinelli Luce. Un oggetto dalle forme pure, progettato intorno alla sua sorgente luminosa, ovvero una striscia di Led, spogliato di qualsiasi dettaglio tecnico: infatti non è presente neanche l'interruttore poiché si accende ruotando il braccio della lampada. Grazie a questo inedito sistema di accensione, unito alla purezza formale, *Elica* ha ricevuto la menzione speciale *Il design dello stupore* al concorso *Young Et design 2009*.



COME APPARE MILANO DURANTE LA DESIGN WEEK? L'HAI TROVATA ACCOGLIENTE?

Milano durante la DesignWeek si trasforma, è carica di energia, è un enorme contenitore di eventi e manifestazioni. Ciononostante, credo sia molto difficile definirla accogliente, direi piuttosto che ha fatto del suo meglio pur con tutti i suoi difetti congeniti. In Zona Tortona, ad esempio, le strade sono state chiuse al traffico, potenziati i mezzi pubblici e istituiti dei bus, navetta di collegamento con gli altri centri nevralgici del design della città. Ho apprezzato molto lo sforzo degli organizzatori dei vari eventi per rendere più agevole la fruizione degli spazi espositivi. Il numero di eventi aumenta di anno in anno e non è facile operare una selezione. In questo senso sarebbero utili delle guide tematiche per tipologia di evento, bisognerebbe aiutare l'utente-spettatore a operare delle scelte, le semplici guide organizzate day by day o con un ordine alfabetico ormai non bastano più al pubblico, che è sempre più esigente e informato.

